Psicologia di Comunità Lezione 3

PROF. IGOR MARCHETTI

EMAIL: IMARCHETTI@UNITS.IT

Punti chiave della Psicologia di Comunità

- L'individuo non e' considerato distintamente dal suo ambiente, dalla sua comunita', dale sue reti sociali (prospettiva ecologica)
- 2. Diversi livelli di analisi (individuo, gruppo, comunita')
- 3. Focus sul lavoro applicato <u>e</u> sulla ricerca teorica
- 4. Focus sulla prevenzione (fattori di rischio e fattori protettivi)
- 5. Ampio spettro di problemi

- ☐ Empowerment come concetto ponte tra il «personale» e il «politico»(Approccio ecologico)
- Rappaport (1981) conia il termine di empowerment e lo definisce come «acquisizione di **potere**» inteso come crescita delle possibilita' dei singoli individui e dei gruppi di **controllare** attivamente la propria vita
- □ NB: il termine ha sempre mantenuto una connotazione positiva...<u>ma e'</u> tutto oro cio' che luccica?

- Amerio (2000) E. si riferisce alla possibilita' per i soggetti piu' deboli, poveri, svantaggiati e emarginati di emanciparsi da una condizione caratterizzata dalla quasi totale assenza di opportunita'. L'E. rappresenta il processo attraverso il quale queste categorie sono aiutate ad assumersi le loro responsabilita', attraverso lo sviluppo di capacita' che danno accesso a opportunita' prima impensate, che permettono il godimento dei risultati associati al sentimento di dominio sugli eventi.
- ☐ Due figure in campo: chi necessita' dell'intervento di empowerment e chi deve aiutare i soggetti nel loro progetto di empowerment

- Le abilita' necessarie sono gia' presenti nell'individuo, ma non sono utilizzate a pieno
- ☐ Il ruolo del professionista (psicologo) e' quello di rimuovere gli ostacoli e facilitare la liberazione di queste competenze
- «Liberazione» aiutata, ma non offerta
- ☐ Esempio: non coinvolgere le persone disempowered nella presa di decisioni riguardanti il loro benessere, ma far prendere direttamente a loro queste decisioni
- □E' l'individuo stesso che, dopo essere stato messo nelle condizioni di farlo, deve decidere se e come prendersi carico della propria situazione

☐ Il Cornell Empowerment Group (1989) definisce l'empowerment come un processo intenzionale e permanente fondato nella comunita' locale che implica mutuo rispetto, riflessione critica, cura e partecipazione di gruppo, attraverso il quale le persone che non hanno a disposizione risorse pari a quelle degli altri guadagnano maggior accesso e controllo su di se'.

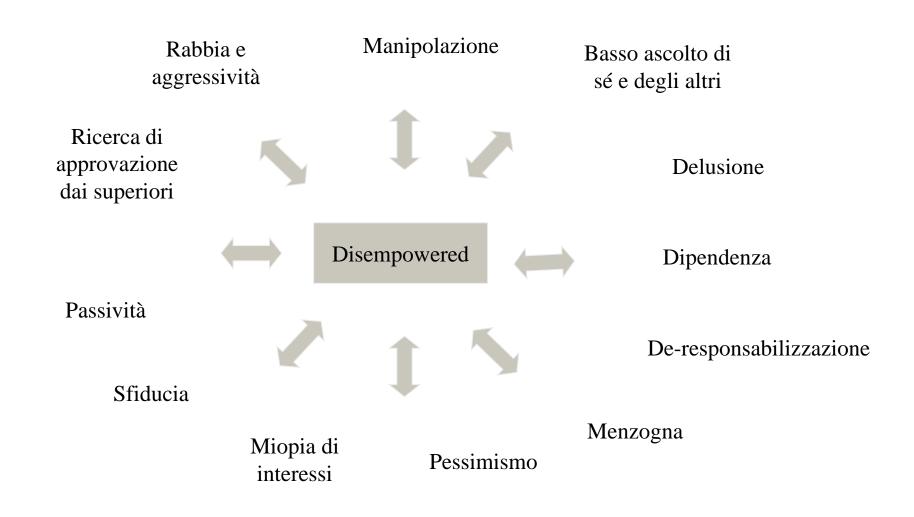
- □ Controllo (sui processi decisionali): condizione necessaria e centrale del processo di E., ma non sufficiente
- ☐ **Rispetto reciproco** tra individui, ma anche tra operatori e popolazione
- □ Consapevolezza e riflessione critica riguardo il contesto sociopolitico
 e delle strutture di potere

- Partecipazione, ovvero azione collettiva motivata da uno scopo comune e dalla condivisione
- Mobilitazione delle risorse, distribuzione piu' equae delle stesse per favorire il raggiungimento di obiettivi condivisi e desiderabili
- ☐ Processo intenzionale, voluto e ricercato e non imposto dall'esterno

Empowering

Il profilo della persona empowerless: atteggiamenti, sentimenti e caratteristiche della persona dis-empowered?

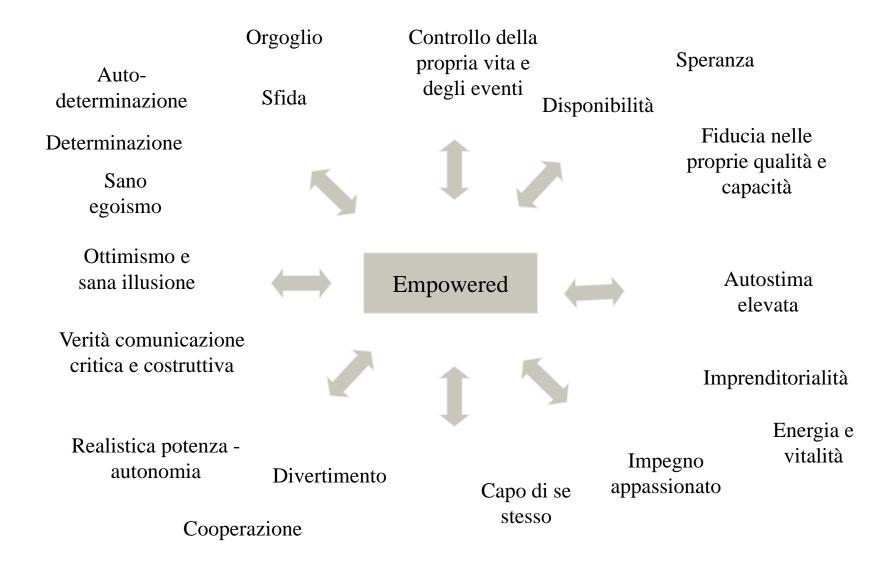
Atteggiamenti, sentimenti e caratteristiche della persona disempowered



Empowering

Il profilo della persona empowered: atteggiamenti, sentimenti e caratteristiche della persona empowered?

Atteggiamenti, sentimenti e caratteristiche della persona empowered



Empowerment

L'empowerment comprende un processo tridimensionale:

- maggior senso di se'
- comprensione critica delle forze sociopolitiche
- □ strategie funzionali e reperimento risorse per obiettivi sociopolitici
- ☐ QUINDI: l'azione e' singola e collettiva e non finalizzata al solo benessere personale, ma a quello dell'intera comunita' di appartenenza

Il transito dell'empowerment fra sistemi di valori opposti

<u>Sistema di valori gerarchici-</u> <u>burocratici-paternalistici</u>
<u>Sistema di valori intraprenditoriali-</u> <u>emancipanti</u>

Dipendenza Autenticità, libertà

Protezione Rischio

Approvazione degli altri Coraggio

Sicurezza Dignità personale

Rispetto dell'autorità Rispetto di sé e degli altri

Eterogoverno Espressività

Cautela Autogoverno

Sacrificio della propria Autodisciplina e responsabilità espressività per compiacenza

verso l'autorità Dolcezza e gentilezza

Impegno appassionato

Piccardo, 1995 Fermezza e determinazione

Il passaggio dell'empowerment fra due mondi

<u>Il possibile</u> <u>Il realizzato</u>

Possibilità teorica Possibilità concretizzata

Potenzialità Potenza

Pensabile Pensato ed agito

Sfuggente Facoltà e competenza

Imprendibile Compiuto raggiunto

Empowerment

Vago, impreciso, Divenuto, afferrato

Definito

Fluido, vaporoso

Come anello di collegamento tra
la formazione e il cambiamento:

Disparato

l'obiettivo della formazione è

Fondato

Infondato intermedio rispetto all'obiettivo Certo

Incerto finale del cambiamento Determinato

Determination

Indeterminato

indeterminato

Teoria dell'Empowerment

Zimmerman (2000) sostiente che lo sviluppo della teoria dell'empowerment aiuta ad approfondire il costrutto garantendosi da ogni possibile riduzione a moda passaggera o manipolazione politica.

RISCHIO: EMPOWERMENT! EMPOWERMENT! Un slogan vuoto che non porta ad alcun vero cambiamento nel contesto, ma ad una responsabilizzazione (colpevolizzazione) del singolo individuo (disempowered).

Avvertenze

No slogan – abuso dell'empowerment

Empowerment: come **caratteristica non globale esistenziale** bensì relativa al rapporto della persona con uno specifico aspetto o area della propria vita

Se consideriamo l'empowerment come **specifico rispetto a qualcosa**, l'approccio ha utilità, sviluppa metodologie e strumenti, fornisce aiuto; mentre se pensiamo che una persona tende ad avere/non avere empowerment, serve a poco operativamente.

Empowerment come **metodo e tecnica, non come ideologia**; strumento in "aggiunta", non in sostituzione dei precedenti.

Il valore principale sta nel **fornire principi operativi aggiuntivi** per l'auto-etero aiuto a persone e organizzazioni. Metodi, strumenti e tecniche offerte: di self-development; di formazione, di managment, di colloquio, di orientamento.

Stabilità – empowerment/processo di possibilitazione – cambiamento

Via di uscita dalla paralisi a cui costringe a volte l'impossibilità di scelta nella bipolarità satbilitàcambiamento (scacco matto)

Le fasi del processo di cambiamento

Autostima

1. immobilizzazione: si è incapaci di agire

Interiorizzazione: il cambiamento è la norma .11

2. minimizzazione: si nega il cambiamento

Il nuovo modo di agire è ormai una routine .10

3. Depressione e dubbi

Si è molto coinvolti nel cambiamento .9

Ricerca del significato: si riflette sul cambiamento .8

Sperimentazione: si prova un nuovo comportamento .7

6. Si comincia ad agire in modo nuovo

5. Rilassamento: si comincia a dire addio al vecchio

4. Accettazione: si ammette la necessità di cambiamento

I tre livelli dell'empowerment

Sociale e di comunità

Organizzativo

Individuale

Livello Individuale

1. L'approccio psicologico

Gli approcci dell'empowerment

<u>Livello Organizzativo</u>

2. L'approccio

socio-organizzativo

3. L'approccio

psico-socio-politico

Teoria dell'Empowerment

EMPOWERMENT e' un PROCESSO-RISULTATO

Il costrutto indica contemporaneamente l'intervento e le azioni svolte per attuare un cambiamento, e il risultao del cambiamento stesso

E' importante ricordare che focalizzarsi solo sui risultati e ignorare il processo conduce ad un empowerment parziale.

Difficile pero' definire i processi in maniera precisa perche' sono altamente contesto- e individuo-specifici

Le azioni necessarie a creare empowerment in un adolescente con problemi scolastici sono diverse da quelli da utilizzare con una giovane donna che ha perso un figlio.

Individuale

- Apprendimento delle abilità necessarie per prendere decisioni
- Più equa gestione delle risorse
- Coinvolgimento nel lavoro di gruppo e nelle attività della comunità
- Collaborazione con altri per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Impegno politico-sociale
- Training per incrementare il pensiero critico
- Esperienze di mentoring
 o auto-mutuo-aiuto

- Senso di controllo su specifiche
 situazioni
- Consapevolezza critica
- Comportamenti proattivi e partecipativi
- Raggiungimento di un obiettivo o successo nell'evitare una situazione indesiderata
- Assertività
- Diventare mentore per altri
- · Avere maggiori opzioni di scelta

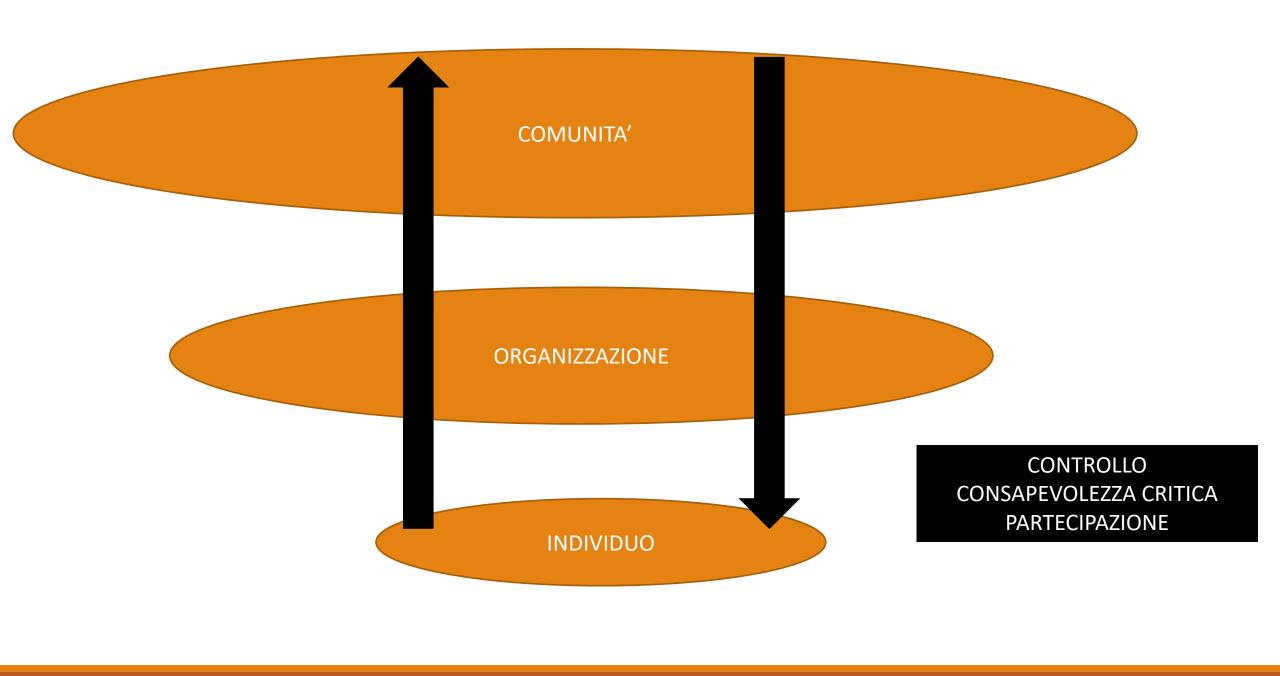
Livello di analisi	Processo di empowering	Risultato empowerd
Delle organizzazioni	 Opportunità di partecipazione alla presa di decisioni Condivisione delle responsabilità Leadership condivisa Rappresentanza pluralistica Formazione di abilità e informazioni condivise Training per la facilitazione di gruppo Input uguali a tutti i livelli del processo decisionale Partecipazione ad azioni sociali 	 Competizione efficace per le risorse Collegamento in rete con altre organizzazioni Influenza sulle politiche della comunità e sui piani d'azione Maggiori risorse disponibili Solidarietà con altri gruppi Influenza sull'opinione pubblica

Livello di analisi	Processo di empowering	Risultato empowerd
Fonto: 7	 Accesso alle risorse Struttura d'amministrazione e di governo aperta e trasparente Tolleranza delle diversità Processi di problem solving condiviso Educazione civica Partecipazione a organizzazioni e comitati Lotta per la democrazia e i diritti civili o contro la globalizzazione Azioni di solidarietà 	 Coalizioni e reti tra diverse organizzazioni e agenzie del territorio Accessibilità delle risorse Leadership pluralistica Abilità partecipative dei cittadini e loro coinvolgimento Struttura governativa partecipativa Maggior qualità della vita, salute e benessere Accesso ai servizi ugualitario Tolleranza per la diversità Politiche ridistributive

Zimmerman (2000) sostiene che l'empowerment e' un costrutto a livello individuale quando ci si occupa di variabili intrapersonali e comportamentali, un costrutto a livello organizzativo quando ci si occupa di mobilitazione di risorse e un costrutto a livello di comunità quando si affrontano le strutture sociopolitiche ed il cambiamento sociale.

Tre elementi fondamentali:

- Il **controllo** (capacità di influenzare le decisioni)
- La **<u>consapevolezza critica</u>** (consapevolezza di come operano le strutture di potere)
- La **partecipazione** (attivazione per far accadere le cose)



Empowerment Theory

Psychological, Organizational and Community Levels of Analysis

MARC A. ZIMMERMAN

Empowerment is both a value orientation for working in the community and a theoretical model for understanding the process and consequences of efforts to exert control and influence over decisions that affect one's life, organizational functioning, and the quality of community life (Perkins & Zimmerman, 1995; Rappaport, 1981; Zimmerman & Warschausky, 1998). A distinction between the values that underlie an empowerment approach to social change and empowerment theory is necessary. The value orientation of empowerment suggests goals, aims, and strategies for implementing change. Empowerment theory provides principles and a framework for organizing our knowledge. The development of empowerment theory also helps advance the construct beyond a passing fad and political manipulation.

A theory of empowerment suggests ways to measure the construct in different contexts, to study empowering processes, and to distinguish empowerment from other constructs, such as self-esteem, self-efficacy, or locus of control. One definition of empowerment is useful, but appears to be limited to the individual level of analysis:

Empowerment may be seen as a process where individuals learn to see a closer correspondence between their goals and a sense of how to achieve them, and a relationship between their efforts and life outcomes (Mechanic, 1991).

Another definition explicitly incorporates person–environment interaction:

Empowerment is an intentional, ongoing process centered in the local community, involving mutual respect, critical reflection, caring, and group participation, through which people lacking an equal share of valued resources gain greater access to and control over those resources (Cornell Empowerment Group, 1989).

A definition by Rappaport (1984) accounts for the fact that empowerment may occur at multiple levels of analysis: "Empowerment is viewed as a process: the mechanism by which

MARC A. ZIMMERMAN • Department of Health Behavior and Health Education, School of Public Health, University of Michigan, Ann Arbor, Michigan 48109.

Handbook of Community Psychology, edited by Julian Rappaport and Edward Seidman. Kluwer Academic/Plenum Publishers, New York, 2000.